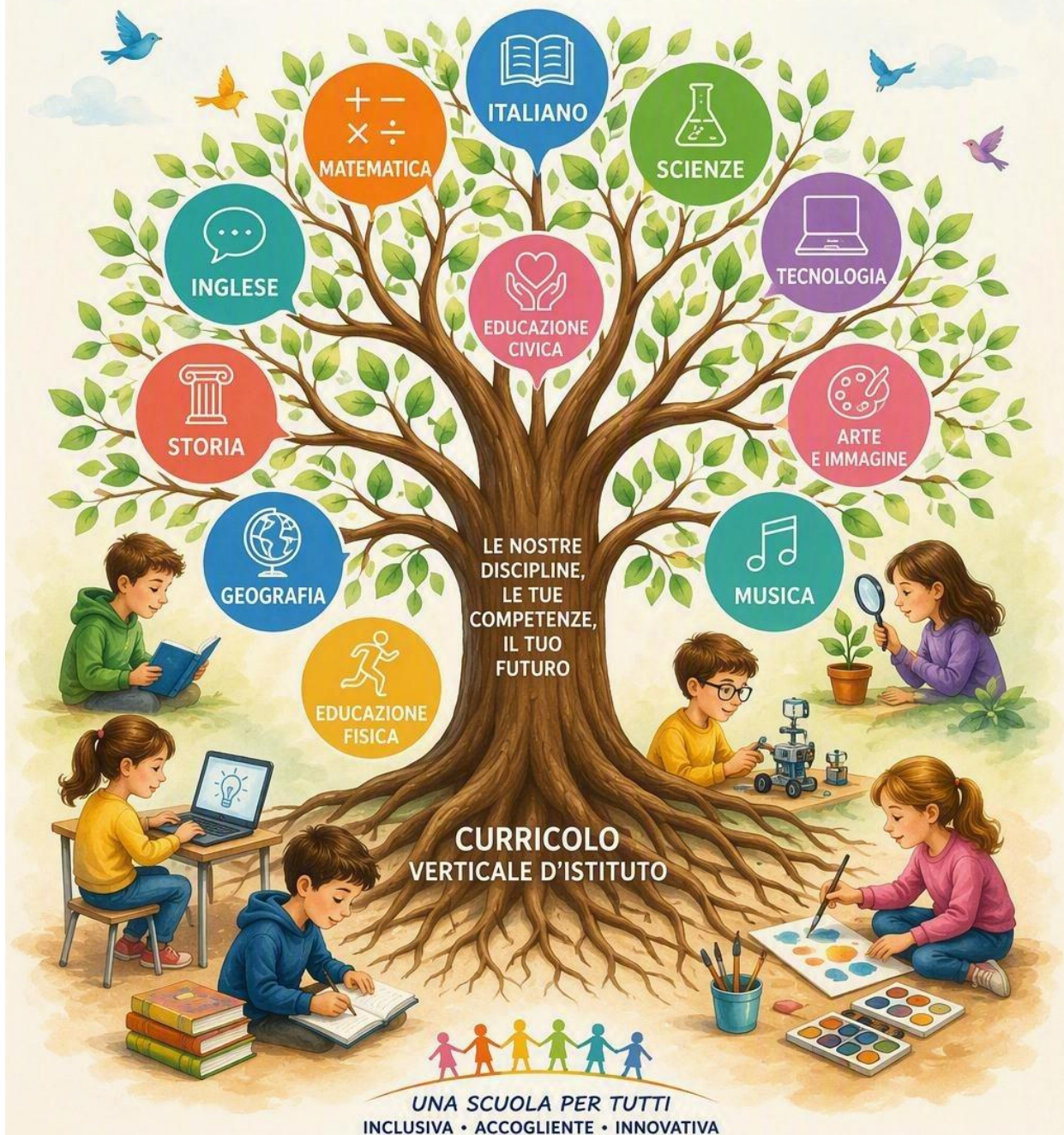


PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI

• • • • *Scuola Primaria* • • • •

CRESCERE • IMPARARE • CONDIVIDERE • PROGETTARE IL FUTURO



Introduzione

Le Programmazioni Disciplinari

Le Programmazioni Disciplinari rappresentano la declinazione operativa del Curricolo d'Istituto e costituiscono lo strumento attraverso il quale vengono organizzati percorsi di insegnamento e apprendimento coerenti con i traguardi di competenza previsti per ciascun anno di corso.

Attraverso una progettazione intenzionale e condivisa, ogni disciplina contribuisce allo sviluppo armonico della persona, promuovendo conoscenze, abilità e competenze che consentano agli alunni di affrontare con consapevolezza le sfide della realtà contemporanea.

Le programmazioni sono state elaborate nel rispetto delle Nuove Indicazioni Nazionali 2025 e delle scelte educative dell'Istituto, valorizzano l'inclusione, la personalizzazione dei percorsi, la didattica laboratoriale, l'innovazione metodologica e lo sviluppo delle competenze chiave europee.

La progettazione didattica si realizza mediante attività significative, compiti autentici, esperienze collaborative e percorsi interdisciplinari che favoriscono la partecipazione attiva degli alunni e il loro successo formativo.

La valutazione accompagna l'intero processo di apprendimento attraverso osservazioni sistematiche, rubriche valutative, prove disciplinari, compiti di realtà, autovalutazione e documentazione delle competenze progressivamente acquisite.

SCELTE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

Le scelte metodologiche e didattiche dell'Istituto si fondano su una concezione della scuola come comunità educante, inclusiva e orientata allo sviluppo integrale della persona. La programmazione delle discipline della classe prima è stata redatta in coerenza con le Indicazioni Nazionali 2025. Il percorso formativo promuove l'acquisizione di conoscenze solide, lo sviluppo del pensiero critico, la crescita culturale e la progressiva costruzione delle competenze necessarie per la piena partecipazione alla vita sociale e civile.

L'azione educativa valorizza il ruolo attivo dell'alunno nel processo di apprendimento e favorisce la costruzione di significati attraverso esperienze autentiche, percorsi di ricerca, confronto, riflessione e collaborazione.

Centralità dell'alunno e personalizzazione dei percorsi

L'attività didattica è progettata tenendo conto dei bisogni formativi, delle potenzialità, degli interessi e dei differenti stili di apprendimento degli alunni. Particolare attenzione è rivolta all'inclusione e alla valorizzazione delle diversità, affinché ciascuno possa sviluppare al meglio le proprie capacità e raggiungere il successo formativo.

Apprendimento attivo e laboratoriale

La scuola promuove metodologie che favoriscono la partecipazione diretta degli alunni e la costruzione condivisa delle conoscenze. L'apprendimento laboratoriale rappresenta una modalità privilegiata per sperimentare, osservare, formulare ipotesi, verificare risultati e sviluppare competenze disciplinari e trasversali.

A tal fine vengono valorizzati:

- attività laboratoriali;
- esperienze concrete e operative;
- problem solving;
- ricerca e scoperta guidata;
- compiti autentici e compiti di realtà;
- percorsi interdisciplinari.

La progettazione educativa è orientata allo sviluppo progressivo delle competenze, intese come capacità di utilizzare conoscenze, abilità e atteggiamenti in situazioni significative e reali.

I percorsi di apprendimento sono pertanto organizzati in modo da favorire:

- l'autonomia personale;
- la capacità di scelta e decisione;
- la responsabilità;
- la collaborazione;
- la comunicazione efficace;
- il pensiero critico e creativo.

Apprendimento cooperativo

L'Istituto promuove forme di apprendimento collaborativo che favoriscono la partecipazione attiva degli alunni, il confronto costruttivo e la crescita delle competenze sociali e relazionali.

Attraverso lavori di gruppo, tutoring tra pari e attività cooperative, gli alunni imparano a condividere conoscenze, assumere responsabilità e contribuire al raggiungimento di obiettivi comuni.

Valorizzazione della lettura e della comunicazione

La lettura costituisce uno strumento fondamentale per l'accesso alla conoscenza e per la formazione della persona. L'Istituto sostiene la pratica della lettura come esperienza quotidiana e trasversale a tutte le discipline, favorendo lo sviluppo delle competenze linguistiche, argomentative e riflessive.

Particolare attenzione viene inoltre dedicata al potenziamento delle competenze comunicative, sia orali sia scritte, e alla capacità di comprendere e utilizzare linguaggi diversi.

Innovazione didattica e competenze digitali

L'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali supporta e arricchisce i processi di insegnamento e apprendimento. Gli strumenti digitali sono impiegati come risorse per la ricerca, la produzione, la collaborazione e la comunicazione, nel rispetto dei principi di cittadinanza digitale e uso responsabile delle tecnologie.

Educazione alla cittadinanza e alla responsabilità

Le attività didattiche promuovono la formazione del cittadino responsabile, consapevole dei propri diritti e doveri, rispettoso delle persone, dell'ambiente e del patrimonio culturale.

La scuola favorisce la partecipazione attiva alla vita della comunità, il rispetto delle regole condivise, la cultura della legalità, della solidarietà e della sostenibilità.

Continuità e orientamento

La progettazione educativa assicura la continuità del percorso formativo tra i diversi ordini di scuola e sostiene gli alunni nella progressiva costruzione della propria identità personale e culturale.

L'orientamento è inteso come processo continuo che accompagna ogni alunno nella conoscenza di sé, nella valorizzazione delle proprie potenzialità e nella capacità di compiere scelte consapevoli.

Metodologie privilegiate

Per il raggiungimento degli obiettivi formativi l'Istituto adotta in modo flessibile e integrato:

- didattica laboratoriale;
- apprendimento cooperativo (Cooperative Learning);
- tutoring e peer education;
- didattica per competenze;
- compiti autentici e compiti di realtà;
- problem solving;
- brainstorming;
- didattica metacognitiva;
- utilizzo delle tecnologie digitali;
- percorsi interdisciplinari e multidisciplinari.

Tali scelte metodologiche concorrono alla formazione di studenti autonomi, responsabili, critici, creativi e consapevoli, capaci di apprendere lungo tutto l'arco della vita e di partecipare attivamente alla costruzione del bene comune.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Finalità della valutazione

La valutazione costituisce parte integrante del processo di insegnamento-apprendimento e ha funzione formativa, educativa e orientativa. Essa accompagna l'alunno nel percorso di crescita, valorizza i progressi compiuti e promuove la consapevolezza del proprio apprendimento.

La valutazione è finalizzata a:

- monitorare il percorso formativo degli alunni;
- rilevare il livello di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze;
- favorire processi di autovalutazione e miglioramento;
- orientare la progettazione didattica;
- garantire il successo formativo di ciascun alunno nel rispetto dei diversi ritmi e stili di apprendimento.

Principi della valutazione

La valutazione si ispira ai seguenti principi:

- **trasparenza**, attraverso criteri condivisi e comunicati;
- **equità**, nel rispetto delle caratteristiche individuali;
- **continuità**, lungo tutto il percorso scolastico;
- **inclusività**, mediante adeguate forme di personalizzazione;
- **autenticità**, attraverso compiti significativi e situazioni reali;
- **valorizzazione dei progressi**, oltre che dei risultati conseguiti.

Strumenti per la valutazione degli apprendimenti

La rilevazione degli apprendimenti e delle competenze avviene mediante una pluralità di strumenti:

Osservazioni sistematiche

- osservazione in situazione;
- annotazioni e registrazioni del docente;
- griglie osservative;
- checklist;
- diario di bordo.

Prove strutturate e semistrutturate

- quesiti a scelta multipla;
- vero/falso;
- completamenti;

- corrispondenze;
- test disciplinari.

Prove aperte

- produzioni scritte;
- relazioni;
- risoluzione di problemi;
- elaborati grafico-pittorici;
- produzioni multimediali.

Prove orali

- colloqui;
- interrogazioni;
- esposizioni individuali;
- discussioni guidate;
- presentazioni di lavori e ricerche.

Attività pratiche e laboratoriali

- esperimenti;
- attività STEM;
- produzioni artistiche e musicali;
- attività motorie;
- realizzazione di manufatti e prodotti.

Compiti autentici e prove di realtà

- attività interdisciplinari;
- compiti di realtà;
- simulazioni e problem solving.

Documentazione

- raccolta di elaborati significativi;
- documentazione dei percorsi svolti;
- evidenze delle competenze raggiunte.

Autovalutazione e valutazione tra pari

- schede di autovalutazione;
- peer assessment;
- momenti di confronto e revisione condivisa.

Valutazione delle competenze

La valutazione delle competenze si fonda sull'osservazione delle prestazioni degli alunni in contesti autentici e significativi.

Particolare attenzione viene posta alla capacità di:

- utilizzare conoscenze e abilità in situazioni nuove;
- risolvere problemi;
- collaborare con gli altri;
- comunicare in modo efficace;
- assumere comportamenti responsabili e autonomi.

La rilevazione delle competenze si avvale di compiti autentici predisposti dai docenti.

Documentazione e monitoraggio

I risultati delle osservazioni e delle verifiche vengono documentati e utilizzati per:

- monitorare i progressi degli alunni;
- adeguare la progettazione didattica;
- favorire il dialogo scuola-famiglia;
- sostenere il miglioramento continuo dell'azione educativa.